

di borgata operaia torinese, tipico e significativo esempio dei primi decenni del Novecento, di valore documentario e ambientale

— dallo spazio di relazione ed urbanistico di Piazza Crispi, sorto come piazza fuori della Cinta Daziaria del 1853, di valore documentario e ambientale

— da sequenza di slarghi stradali a smussi angolari, tipici degli schemi attuativi della maglia viaria normata dal *Piano Unico Regolatore e d'Ampliamento* del 1908, di valore documentario e ambientale

— dalla persistenza di elementi e di fenomeni di aggregazione sociale, con ruolo di spazio di relazione particolarmente vivace lungo il tratto corrispondente della direttrice

(cfr. relazione ambito 18/1)

nel tratto segnalato di interesse ambientale e di significato documentario

in Corso Vercelli, tra Lungo Dora Napoli e Corso Vigeveno

— da tratti di cortine edilizie residenziali degli ultimi decenni dell'Ottocento, di interesse ambientale

— da nuclei di edilizia residenziale operaia dei primi decenni del Novecento, di valore ambientale e documentario

— dalle strutture edilizie industriali della ex-Ansaldo, con parti di valore documentario ed ambientale (cfr. relazioni ambiti 7/5, 7/2)

in Corso Vercelli, tra Via Desana e Lungo Stura Istria

— da cortine di edilizia residenziale e mista di analogia caratterizzazione tipologico-costruttiva degli anni Trenta del Novecento, di interesse ambientale

— da infrastrutture ferroviarie e da architetture per servizi di valore o significato documentario

— da piazza di impianto planimetrico tipico delle piazze daziarie della cinta del 1912, di significato documentario.

(Cfr. anche, nel tratto tra Via Lanino e Lungo Dora Napoli e nel tratto finale, relazioni aree fluviali F16, F5).

Direttrice d.8

« Via Aosta con diramazioni tendenti a Settimo e a S. Mauro »

I. DEFINIZIONE

Direttrice radiale extraurbana ramificata, con resti di antico impianto nel tessuto urbano

— costituita dalle Vie Aosta (tratto), Petrella (tratto), Maddalene (tratto comune), Maddalene (tratto ramificato d.8.3 con attestamento sulla Manifattura Tabacchi), Bologna (tratto), Corso Regio Parco (tratto), Strada di Settimo (tratto ramificato d.8.1 fino al confine comunale) Via Damiano Chiesa e Strada di S. Mauro (tratto ramificato d.8.2 fino al confine comunale)

— di valore ambientale e documentario nel tratto di Via Aosta in corrispondenza di Via Petrella

— di valore ambientale nel tratto della Via Maddalene, da Via Gottardo a Corso Regio Parco, con attestamento sulla Manifattura Tabacchi (d.8.3)

— segnalata di significato documentario nel tratto di Via Petrella, internamente all'isolato di Via Maddalene, in Via Bologna (tratto), in Corso Regio Parco (tratto)

— segnalata di interesse ambientale lungo la Strada di Settimo, dal bivio di Barca al confine comunale (d.8.1), in Via Damiano Chiesa e nel tratto della Strada di S. Mauro, da Via Damiano Chiesa al confine comunale (d.8.2).

II. INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE STORICA

La traccia — molto debole nel tessuto cittadino ma ancora con tratti di riconoscibilità — si riferisce all'antico tracciato della Strada delle Maddalene che adduceva, oltre il guado di Stura e la zona di Barca, al bivio per la Abbazia di Stura a nord, e a Bertolla e S. Mauro a est. Prima della Stura la direttrice permane ben riconoscibile, seppure trasformata in modo caratterizzante tra Otto e Novecento, nel tratto attestato sulla Manifattura Tabacchi in Borgata Regio Parco.

L'iconografia del territorio del periodo seicentesco e del primo Settecento permette di ipotizzare che la direttrice costituisse anche la strada di adduzione dalla città e dal Palazzo Reale alla residenza fluviale e di caccia del Regio Parco o Viboccone (dotata di vastissimo parco privato e in parte pubblico che giungeva fino alla riva sinistra della Dora) voluta da Emanuele Filiberto e presto abbandonata; infine danneggiata nell'assedio di Torino del 1706.

III. QUALIFICAZIONE E CONNESSIONI

La direttrice d.8 è connotata

nei tratti di valore documentario e ambientale

in Via Aosta in corrispondenza di Via Petrella

— da antico impianto microurbano con verde e residui di infrastrutture di tipo protoindustriale di valore ambientale e documentario

— da nucleo di edilizia residenziale di casette